triesteallnews.it

www.triesteallnews.it Lettori: 262

Rassegna del 16/05/2020 Notizia del: 16/05/2020

Foglio:1/3

sabato, 16 Maggio 2020

Sign in / Join





ATTUALITÀ

ATTUALITÀ IN PRIMO PIANO

Friuli Venezia Giulia pronto a ripartire: le linee d'indirizzo per la riapertura delle attività

di Nicole Petrucci - 16 Maggio 2020



16.05.2020 - 16.15 - "Un risultato importante, che per la prima volta vede tutte le Regioni d'Italia operare verso un'unica direzione". A dichiararlo, il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga illustrando le linee d'indirizzo per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative, contenute nel documento prodotto dalla Conferenza delle Regioni e delle

Province autonome, con l'obiettivo di dare una "risposta alle criticità oggettivamente presenti" nei criteri quida generali contenuti nei documenti tecnici prodotti dall'INAIL.

Un documento frutto di un "serio e serrato confronto con le categorie economiche" ha sottolineato, che si pone come obiettivo quello di dare "una risposta sanitaria rispetto alle esigenze di contenimento" attraverso misure che siano però al contempo attuabili e coniugando quindi "le esigenze di tutela della salute alle esigenze di carattere economico lavorativo".

Nello specifico le attività coinvolte sono la ristorazione, le attività turistiche, le strutture ricettive, i servizi alla persona, il commercio al dettaglio (anche su aree pubbliche), gli uffici aperti al pubblico, le piscine e le palestre, la manutenzione del verde, i musei, gli archivi e le biblioteche. In linea generale viene prevista per tutte le attività la predisposizione di un'adeguata informazione relativamente alle misure di prevenzione; la possibilità, per chi lo ritenesse opportuno, di rilevare la temperatura corporea impedendo l'accesso in caso di temperatura superiore ai 37,5 °C; la messa a disposizione di prodotti igienizzanti per i clienti ed il personale; favorire, laddove possibile, l'ingresso tramite prenotazione ed infine l'adempimento delle procedure di pulizia, disinfezione e sanificazione degli ambienti.

Inoltre, per quanto riguarda l'utilizzo dei dispositivi di protezione, il governatore ha spiegato che in Friuli Venezia Giulia proseguirà l'obbligo di copertura naso-bocca anche all'aperto.

Tra i punti principali, per quanto riquarda la ristorazione, dovrà essere assicurato il mantenimento della distanza di un metro di separazione tra i clienti - sia al tavolo che al banco - e, laddove possibile, andrà privilegiato l'utilizzo degli spazi esterni. Viene vietata la consumazione al buffet e, per quanto riguarda l'utilizzo delle mascherine, sarà obbligatorio per il personale di servizio a contatto con i clienti i quali, a loro volta, dovranno indossarla tutte le volte che non saranno seduti al tavolo.





presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

triesteallnews.it

www.triesteallnews.it Lettori: 262

Rassegna del 16/05/2020 Notizia del: 16/05/2020

Foglio:2/3

Per qli stabilimenti balneari e le spiagge, come spiegato dal governatore, è stato rivisto il tema delle distanze per cui dovrà essere assicurata una superficie di almeno 10 metri quadrati per ogni ombrellone, e di un metro e mezzo tra le attrezzature da spiaggia – come ad esempio lettini e sedie a sdraio – quando non posizionate nel posto ombrellone. Per quanto riguarda le spiagge libere è stata ribadita l'importanza della responsabilità individuale, al fine di assicurare il rispetto della distanza di sicurezza di almeno un metro tra le persone. Vengono infine vietate le attività ludico-sportive di gruppo che potrebbero dar luogo ad assembramenti.

Per quanto riquarda le strutture ricettive alberghiere dovrà essere garantito anche in questo caso il distanziamento interpersonale di almeno un metro in tutte le aree comuni e, laddove possibile, andrà privilegiata la differenziazione dei percorsi all'interno delle strutture, con particolare attenzione alle zone d'ingresso e uscita.

Per i servizi alla persona – tutti consentiti ad eccezione di saune, bagno turco e vasche idromassaggio – dovrà essere garantita la distanza di almeno un metro tra le singole postazioni di lavoro, tra i clienti, e tra l'operatore ed il cliente. In particolare nel caso specifico dei servizi d'estetica che richiedono una distanza ravvicinata l'operatore dovrà indossare la visiera protettiva e la mascherina FFP2 senza valvola.

Per il commercio al dettaglio andranno previste regole di accesso in base alle caratteristiche dei singoli esercizi in modo da evitare assembramenti e assicurare il mantenimento di **almeno un** metro di distanza tra i clienti. Nel caso della vendita di abbigliamento dovranno essere messi a disposizione della clientela guanti monouso da utilizzare obbligatoriamente per scegliere in autonomia, toccandola, la merce. Inoltre, come spiegato dal governatore, decade l'obbliqo della chiusura domenicale e, per ridurre qli assembramenti, viene raccomandato l'ampliamento degli orari degli esercizi aperti al pubblico.

Nel caso di mercati, fiere e mercatini degli hobbisti, oltre al distanziamento interpersonale per tutte le attività e le loro fasi, andranno previsti ingressi contingentati, l'utilizzo di guanti usa e getta per gli acquisti e l'utilizzo di mascherine per venditori e clienti. Viene inoltre previsto il distanziamento dei parcheggi, la predisposizione di corsie mercatali a senso unico e l'igienizzazione dei capi di abbigliamento e delle calzature.

Per gli uffici pubblici, laddove possibile, andrà promosso il contatto con i clienti tramite modalità di collegamento a distanza e soluzioni tecnologiche; anche in questo caso sarà previsto il mantenimento della distanza di almeno un metro sia tra le singole postazioni di lavoro, sia tra i clienti ed eventuali accompagnatori in attesa. Inoltre, i servizi di front office saranno consentiti solo in presenza di postazioni dedicate e dotate di barriere protettive.

Per le **piscine** le attività e gli spazi dovranno essere il più possibile regolati e pianificati al fine di dissuadere eventuali condizioni di aggregazione, favorendo il rispetto del distanziamento sociale di almeno un metro; la densità di affollamento nei solarium e nelle aree verdi dovrà invece essere di sette metri quadrati di superficie individuale. La disposizione di attrezzature come sedie a sdraio e lettini dovranno inoltre essere di almeno un metro e mezzo. Vige infine il divieto di accesso al pubblico alle tribune.

Anche nel caso delle palestre andrà privilegiato un programma delle attività il più possibile pianificato al fine di regolamentare gli accessi, i flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree ed il posizionamento di attrezzi e macchine al fine di evitare condizioni di assembramento e aggregazioni, e garantire la distanza di sicurezza di almeno un metro per le persone mentre non svolgono attività fisica e di due metri durante l'attività fisica. Inoltre, gli indumenti e gli oggetti personali dovranno essere custoditi nella propria borsa e andranno utilizzate calzature da





Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente

triesteallnews.it

www.triesteallnews.it Lettori: 262

Rassegna del 16/05/2020 Notizia del: 16/05/2020

Foglio:3/3

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

indossare esclusivamente in palestra.

Per quanto concerne **musei**, **archivi e biblioteche**, audioguide e supporti informativi potranno essere messi a disposizione solo se disinfettati ad ogni utilizzo, mentre gli ascensori saranno limitati alle sole persone con disabilità motoria.

Per quanto riguarda invece le agenzie di commercio e immobiliari andranno evitati assembramenti durante le visite e, nel caso di immobile occupato, il proprietario dovrà rimanere all'esterno durante la visita del cliente.

Tra le riaperture previste per lunedì 18 maggio, infine, anche quella delle scuole guida e delle scuole nautiche per le quali sarà prevista la sanificazione delle aule, dei veicoli e delle imbarcazioni dopo ogni lezione.

"Ora inizia la fase più difficile perché ricomincia la vita ordinaria alla quale dovremo applicare una serie di accorgimenti" ha sottolineato il governatore, ribadendo come l'emergenza non sia ancora finita e richiamando quindi tutti i cittadini alla collaborazione ed al rispetto delle linee quida fornite, nonché delle misure di sicurezza già messe in campo, come il distanziamento interpersonale e la copertura naso-bocca "fondamentali per tutelarci a vicenda".



Le porte girevoli senza ritorno. Internet, Coronavirus e tracciamento dei dati personali

ARTICOLI CORRELATI

DALLO STESSO AUTORE

EDITORIALI

Le porte girevoli senza ritorno. Internet. Coronavirus e tracciamento dei dati personali

CRONACA

Duino Aurisina, tutti negativi i tamponi alla Casa di Riposo F.lli Stuparich

ATTUALITÀ

"Naufraga" l'industria crocieristica, a rischio un settore con 120mila posti di lavoro

ATTUALITÀ

Trieste e il "traghetto ospedale",

ATTUALITÀ

Covid19, Trieste: in partenza

CRONACA

Coronavirus, scendono ancora i casi



SPIDER-CH45-WEBPORTAL-95012616